

**SAN NICOLÒ** - Sono due le offerte presentate in Comune per l'aggiudicazione della seconda farmacia di San Nicolò, la terza del territorio comunale. Scaduto il termine per presentare le proposte, fissato alle 12 di ieri, il sindaco Giulio Maserati esprime una certa soddisfazione, senza però sbilanciarsi eccessivamente: «Siamo felici delle due offerte arrivate, anche se non ne conosciamo ancora i dettagli - sottolinea il primo cittadino -. Solo oggi, i responsabili dei nostri uffici comunali apriranno le buste: in quel momento, sapremo i termi-

**SAN NICOLÒ** - Questa mattina l'apertura delle buste. La soddisfazione del sindaco

## Due offerte per la farmacia

ni della parte tecnica. Per quel che concerne la parte economica delle offerte presentate, bisognerà aspettare qualche giorno ancora per conoscere le cifre proposte per la gestione della farmacia di piazza della Pace». Con l'arrivo di due potenziali gestori della seconda farmacia di San Nicolò, sembra salvo il bilan-

cio 2010 presentato nei giorni scorsi dall'amministrazione rottofrenese: gran parte dei lavori pubblici previsti nel documento, infatti, ruotano intorno agli 850.000 chiesti, come base d'asta, per la concessione trentennale della nuova farmacia. La parte economica delle offerte non sarà l'unica che l'ammini-

strazione terrà in considerazione per decretare l'affidamento della farmacia. «Il bando è piuttosto articolato e privilegerà le offerte capaci di coniugare al meglio il contributo economico a quello tecnico», precisa Maserati. Traducendo, il peso della proposta economica in sede di assegnazione è del 55%, mentre



**SAN NICOLÒ** - L'apertura della nuova farmacia è prevista in piazza della Pace

la parte tecnica influisce per il 45%. «Giocheranno un ruolo forte i servizi offerti - precisa il sin-

daco - Parliamo di consegna di farmaci a domicilio, supporto ai malati cronici, iniziative di educazione sui farmaci, servizi di base gratuiti (controllo peso e misurazione pressione, per esempi) e servizi innovativi (esami ed accertamenti specifici in base al proprio quadro clinico)».

**Riccardo Delfanti**

# Travo, il sindaco risponde

Sull'incompatibilità: «Dalla prefettura ho avuto parere positivo»

## In breve

### **SAN NICOLÒ** L'Avis in assemblea per il calendario 2010

**SAN NICOLÒ** - (rd) Oggi, alle 21, assemblea generale dell'Avis alla sede dell'associazione in via Matteotti, a S. Nicolò. Argomenti al centro della serata, il bilancio del 2010, le iniziative in programma per i prossimi mesi e le linee programmatiche per l'associazione. Calendario prelievi, dalle ore 8 alle 10: 18 aprile, 27 giugno, 3 ottobre, 14 novembre.

### **BOBBIO** Bruschini e Beretta stasera all'auditorium

**BOBBIO** - L'assessore regionale Marioluigi Bruschini stasera sarà all'auditorium di Bobbio per parlare di frane e prospettive di intervento con il consigliere regionale Nino Beretta (Pd).

**TRAVO** - Il sindaco di Travo Lodovico Albasi ha lasciato che i consiglieri di minoranza Annibale Gazzola, Matteo Cozzi e Gianluca Costa esponessero i punti principali dell'incontro pubblico da loro indetto, prima di rispondere alle accuse rivolte all'operato dell'amministrazione. «Siamo stati rappresentati come delinquenti questa sera. Devo precisare che il 22 febbraio 2009 ho chiesto parere alla prefettura, che è l'organo competente, in merito alla possibilità di ricoprire la carica di consigliere comunale e sindaco di Travo. La risposta che ho avuto è stata positiva. Non avrei mai messo i cittadini di Travo in questa posizione, non li avrei mai presi in giro in questo modo».

Se la serata è stata organizzata per dare la parola ai cittadini bisogna constatare che il desiderio di questi ultimi è quello di pensare al bene del paese. «Il congelamento dell'operato dell'amministrazione sarebbe un danno gravissimo per Travo, perdere il sindaco vorrebbe



**TRAVO** - Il tavolo dei relatori con al centro Annibale Gazzola (foto Zangrandi)

dire bloccare il paese, cosa che in un momento come questo non è pensabile», hanno detto i cittadini.

«Dispiace che Travo sia citato per parlare di questa storia - ha continuato il sindaco - la mia buona fede è provata dal fatto che ho chiesto parere preventivo. Chiedo alla minoranza di smettere con questo muro contro muro. Stiamo lavorando da sei mesi con impegno e spero che le persone ci giudichino per i fatti e non per le parole».

Nel corso della serata si sono toccati altri argomenti importanti come il Psc, l'intitolazione dell'asilo al defunto sindaco Albino Cassinari, i danni che le calamità naturali hanno inflitto alle strade del comune e la situazione della viabilità. Come ha sottolineato Albasi: «Il prefetto mi ha ribadito che bisogna aspettare dieci anni prima di poter intitolare un edificio pubblico ad una persona defunta».

**Nicoletta Novara**

## INAUGURAZIONE DOMANI A GRAZZANO

### I piacentini entrati nella storia prendono vita al museo delle cere

Stefano Nicolao di Venezia. I volti sono stati realizzati dallo studio Artefare di Milano, mentre il maestro Mario Audello di Torino ha reso ancor più vivi i personaggi con le sue parrucche. Il percorso del museo si aprirà con l'aruspice etrusco, per passare alla stanza dedicata all'antica storia romana con la figura di Annibale, accanto alla figura di Calpurnia, moglie di Giulio Cesare, riferimento alle antiche terme di Velleia. C'è pure la stanza dedicata a San Colombano e all'antico ce-

nobio di Bobbio, con l'esposizione di una copia fotostatica del prezioso "Liber magistri" manoscritto medievale, per mantenere vivo lo spirito didattico del museo.

Nella stanza dedicata al Rinascimento, Papa Paolo III Farnese è stato collocato su una quinta teatrale accanto alla figura del nipote celebre condottiero militare nelle Fiandre, Alessandro Farnese, omaggio a piazza Cavalli. Nello spazio del '700 il museo dà vita al celebre Cardinale Giulio Al-

beroni, per collegarsi alla duchessa di Piacenza e Parma Maria Luigia D'Austria, rappresentata con le vesti nuziali del 1810, quando andò in sposa a Napoleone Bonaparte. Non mancano sale ed ambienti dedicati al celebre compositore Giuseppe Verdi, con ambientazioni e collegamenti con il museo di Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova. Il percorso si chiude con il '900: accanto al museo permanente delle cere, che valorizza cultura e musei di Piacenza, ci sarà l'iniziativa "Art & Museo" che ospiterà l'artista piacentina Brigitta Rossetti, vincitrice della recente Biennale di Firenze, che esporrà il ciclo "Reincarnation The Hunter".

**Elena Draghi**

## DOMANI A BOBBIO

### Curare gli anziani con disturbi cognitivi Parola agli esperti

**BOBBIO** - "Prendersi cura dell'anziano affetto da disturbi cognitivi: aspetti clinici e organizzativi": è questo il tema di un incontro con la popolazione in calendario per domani pomeriggio, a Bobbio, nella sala conferenza del Centro culturale.

L'iniziativa è promossa e organizzata dall'Università del tempo libero di Bobbio, il Comune di Bobbio e l'unità operativa di Medicina e Primo soccorso dell'ospedale di

Bobbio. La presentazione dell'incontro (alle ore 17) è affidata al primario Carlo Cagnoni. Seguono poi gli interventi dei medici Antonio Manucrea e Luca Bertone, rispettivamente per delineare le dimensioni del problema nella nostra realtà e per definire "un problema nel problema", ovvero la comunicazione con il paziente. La psicologa Giordana Dordoni espone quindi il difficile compito del "care giver".

Chiude il momento informativo il dottor Lucio Lucchetti, geriatra, con una relazione sulla rete per la presa in carico. La partecipazione è aperta a tutti.

# «Terreni fertili senza i pesticidi»

La Provincia interessata ai traguardi della Mcm di Podenzano

**PODENZANO** - C'è un luogo, alle porte di Piacenza, che sembra andare in controtendenza rispetto alla maggior parte delle realtà odierne: un posto dove, invece di bistrattare l'ambiente, lo si pone sul gradino più alto; dove invece di licenziare si assume e dove, alla fine, si trova anche il tempo per fare ricerca d'alto livello.

Questo "gioiello" si chiama Mcm Ecosistemi, e si occupa principalmente di analisi di terreni, di recupero e smaltimento di rifiuti industriali e di bonifica di terreni contaminati; si trova a Gariga, precisamente alla Faggiola, in un edificio che una volta ospitava alcuni laboratori Arpa, mentre oggi è di proprietà della Provincia che, tramite bando, lo ha affittato a questa nuo-

### Azienda "unica" Trespidi e Paparo in visita ai laboratori della Faggiola

va azienda già dallo scorso maggio. E da buoni "padroni di casa", il presidente provinciale Massimo Trespidi e l'assessore Andrea Paparo si sono recati ieri pomeriggio a visitare questa realtà importante anche se decisamente poco conosciuta. Ad attenderli, il responsabile della struttura, Paolo Manfredi che ha illustrato le attività in corso, facendo toccare con mano ciò che avviene in quei laboratori.

«Questa è una realtà per certi versi unica: a Piacenza non è

mai esistito nulla del genere» spiega il responsabile. «Addirittura, per iniziare abbiamo dovuto affidarci a internet, scaricando file dall'America: in Italia non c'erano ancora queste conoscenze tecniche». La Mcm offre servizi di analisi soprattutto ad aziende piacentine, ma anche al resto del nord Italia. «Ma qui si fa anche tanta ricerca, oltre ai test sulla tossicità: in particolare ci siamo impegnati nella lotta alla desertificazione, una piaga sempre più diffusa. Abbiamo brevettato un metodo che consente di rivitalizzare, senza pesticidi e grazie alla cellulosa, i terreni impoveriti: un sistema che, grazie a un bando regionale, ci ha permesso di assumere due nuovi giovani ricercatori». Ma poi il terreno ritorna come prima?



Il presidente Massimo Trespidi durante la visita ai laboratori

«No, diventa molto più fertile». In pratica, ecco una società nata dal nulla (ma già attiva dal 1997 nel centro storico) che dà lavoro a 15 persone, per la maggior parte laureati e giovani. «Alcuni di loro vengono qui tutti i

giorni da Parma», aggiunge Manfredi. «Ora attendiamo che il ministero ci riconosca ufficialmente come laboratorio di ricerca, puntando sul recupero della microbiologia, disciplina tutta italiana che nel tempo è

stata molto trascurata».

Trespidi e Paparo sono rimasti piacevolmente sorpresi da questa realtà. «Non la conoscevo, e che senz'altro si può definire un nostro fiore all'occhiello», dice il presidente. «Il fatto di essere proprietari dell'immobile è di buon auspicio per una collaborazione importante tra la Provincia e questa società. Motivo di orgoglio in più se si considera che qui si fa una seria ricerca ambientale, un tema su cui nel presente e nel futuro si richiederà sempre un maggior impegno e attenzione». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Paparo: «È bello sapere di avere "inquinati" di qualità, anche dal punto di vista dell'alto livello occupazionale: qui si richiamano i giovani e i professionisti, invece di costringerli a fuggire all'estero. E se oggi siamo venuti in laboratorio, è perché vogliamo capire gli aspetti più pratici, uscendo dalla politica».

**Cristian Brusamonti**